

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	Scienze dell'antichità <i>adeguamento di: Scienze dell'antichità (1416168)</i>
Nome del corso in inglese	Classics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicatt.it/corsi/scienze-dell-antichita-milano
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-15 in Scienze dell'antichità, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il delegato del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia presenta i diversi corsi di studio progettati dalla Facoltà, in data 3 novembre 2008.

La Soprintendente della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, sottolinea la necessità di adeguare l'offerta formativa della Facoltà, dimenticando i concorsi pubblici – che sono ormai inesistenti – e tenendo in considerazione i possibili sbocchi occupazionali nel settore privato; la conoscenza della lingua inglese e la padronanza degli strumenti informatici sono ormai requisiti indispensabili anche per i laureati che provengono dalla Facoltà di Lettere.

Il Tesoriere con delega alla formazione dei praticanti del consiglio regionale per la Lombardia – Ordine dei Giornalisti, esprime pieno apprezzamento per l'eccellente preparazione dei laureati in Lettere dell'Università Cattolica, e concorda con lo sforzo compiuto dalla Facoltà per formare laureati che abbiano dimestichezza con le nuove tecnologie e siano quindi in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità si propone di offrire allo studente competenze, metodi e strumenti per un'approfondita preparazione nei diversi ambiti relativi al mondo antico, sulla base rigorosa e imprescindibile della conoscenza delle lingue classiche e di una solida istituzione nei settori filologico-letterario, storico, archeologico, linguistico e religioso. Il laureato magistrale sarà dunque in possesso, al termine del suo corso di studi, di solide conoscenze relative ai diversi settori delle scienze dell'antichità, fondate su solide competenze linguistiche in greco e latino, e sarà in grado di applicarle in maniera originale al settore di suo specifico interesse, relativamente al quale sarà in possesso di strumenti, metodi di indagine, conoscenze ampie ed aggiornate.

A livello generale, il percorso formativo si focalizza su due punti fondamentali:

il consolidamento della conoscenza del greco e del latino a livello linguistico, filologico e letterario;

l'approfondimento della conoscenza dello sviluppo delle civiltà che fiorirono nell'ambito del Mediterraneo dalla tarda età del bronzo al tardo antico a livello storico archeologico e religioso.

Il primo punto ha i suoi punti di forza negli insegnamenti di ambito linguistico, filologico e letterario, articolati in entrambi gli anni di corso, mentre il secondo punto tende a privilegiare gli insegnamenti di ambito storico, archeologico e linguistico, anche questi articolati in entrambi gli anni di corso. Nel loro insieme, questi insegnamenti portano ad una armonica analisi delle caratteristiche globali delle civiltà del Mediterraneo lungo un arco di tempo di

circa due millenni.

Per ottimizzare questa organizzazione del corso è possibile una articolazione in profili che non siano alternativi ma complementari l'uno con l'altro.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative a quelle caratterizzanti il CdS in Scienze dell'Antichità consistono in insegnamenti che forniscono allo studente conoscenze e abilità interdisciplinari coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale cui esso prepara.

Nello specifico, tali insegnamenti offrono supporto all'acquisizione di conoscenze e abilità proprie dell'esperto di antichistica, relative ai seguenti ambiti: filologia e letteratura classica; preistoria e protostoria; storia antica; orientalistica; storia medievale, moderna e contemporanea; archeologia e storia dell'arte classica e medievale; cristianistica e storia delle religioni; letteratura italiana, linguistica generale, storica e indoeuropeistica; geografia; filosofia antica e medievale; islamistica; ebraismo; pedagogia, psicologia e sociologia.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono possedere una solida competenza nelle lingue classiche e una buona conoscenza delle questioni e dei metodi relativi ai diversi settori delle scienze dell'antichità. Al conseguimento dei suddetti obiettivi concorreranno in particolare le lezioni curriculari dei corsi di ambito linguistico, filologico, letterario, storico, archeologico e storico-religioso. Nello svolgimento dei suddetti corsi saranno approfonditi e caratterizzati in maniera professionalizzante i contenuti e i metodi delle discipline di antichistica che costituiscono i principali requisiti di accesso alla laurea magistrale. Le prove d'esame (in genere in forma orale) ne costituiranno la verifica principale, ma già le attività integrative previste in relazione ad alcuni corsi permetteranno una verifica in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere acquisire approfondite competenze disciplinari relative al mondo antico in modo conseguire due diversi risultati: 1) la capacità di elaborare ricerche originali nello specifico settore di loro specializzazione, del quale dovranno conoscere e saper utilizzare strumenti e metodi; 2) la capacità di disseminare le competenze acquisite a livello di studenti di scuola secondaria, per renderli padroni di un patrimonio di conoscenze di base del mondo antico. Questi risultati saranno verificati sia attraverso prove d'esame, tese a valutare la raggiunta autonomia professionale dei candidati, sia (e soprattutto) tramite l'elaborazione della tesi di laurea, che dovrà avere carattere di originalità, mostrando il grado di maturità raggiunto dallo studente nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze apprese.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono essere capaci di selezionare e organizzare le conoscenze acquisite in maniera autonoma e critica, di valutare gli studi pregressi nelle scienze dell'antichità e di produrre, a seguito di tale valutazione critica, il loro apporto nello specifico settore di loro specializzazione. L'elaborazione della tesi di laurea, che richiederà una conoscenza esauriente degli studi pregressi sulla questione oggetto di indagine ed una valutazione del loro apporto alla definizione di uno specifico problema e delle sue soluzioni, consentirà di verificare compiutamente l'acquisizione di queste capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di utilizzare la lingua italiana in maniera precisa, complessa e articolata e devono essere in possesso della terminologia tecnica pertinente ai settori di loro specializzazione; devono altresì saper utilizzare correntemente almeno una lingua della comunità europea oltre all'italiano e comprendere testi scritti in almeno un'altra. Relazioni scritte ed esposizioni orali, previste dal corso di studi come parte integrante della formazione degli studenti, insieme all'ascolto dei docenti e alla lettura dei testi, compresa la saggistica scientifica inerente le scienze dell'antichità, costituiscono, prima ancora delle verifiche finali, dei colloqui d'esame e della stesura della tesi, un'occasione continua di potenziamento delle abilità comunicative. I docenti avranno cura di trasmettere, unitamente ai contenuti dei rispettivi saperi, il linguaggio tecnico-settoriale che li veicola.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono avere acquisito solide capacità di apprendimento nei settori di loro specializzazione e, più in generale, devono essere in grado di apprendere e assimilare nuovi contenuti nell'ambito delle scienze umane, mostrando, accanto alla maturità di metodo relativa al loro settore di specializzazione, flessibilità e disponibilità intellettuale all'apprendimento di nuovi contenuti e metodi. Essi devono essere in grado altresì di valersi delle tecnologie informatiche come ausilio nell'acquisizione di conoscenze nel settore delle scienze dell'antichità. I corsi curriculari e le attività didattiche integrative perseguiranno l'obiettivo di sviluppare negli studenti tali capacità, sollecitandoli a misurarsi con le più recenti metodologie connesse con le discipline di loro specializzazione. In particolare, lo sviluppo delle capacità informatiche applicate alle scienze dell'antichità sarà perseguito, ove necessario, nelle attività didattiche integrative connesse con specifiche aree di studio e verificato nel medesimo contesto oltre che nell'elaborazione della tesi di laurea; l'Ateneo offrirà il supporto organizzativo per l'istituzione di appositi corsi quando le discipline di specializzazione richiedessero lo sviluppo di particolari competenze nel settore.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Possono accedere i candidati in possesso di una laurea triennale ex D.M. 270/2004 o D.M. 509/1999 nel cui curriculum risultino previsti i seguenti requisiti curriculari:

- 12 CFU nel settore L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
- 12 CFU nel settore L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
- 24 CFU nei seguenti settori: L-ANT/02 - Storia greca; L-ANT/03 - Storia romana; L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana; L-LIN/01 - Glottologia e linguistica;
- L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana; M-GGR/01 - Geografia; L-ANT/07 - Archeologia classica; M-STO/01 - Storia medievale

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Specialista della formazione e della ricerca****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Scienze dell'antichità, deve essere in grado di:

- compiere ricerche approfondite e originali in ambito storico, filologico letterario e linguistico;
- concorrere alla preparazione di progetti di interesse nazionale e internazionale in questi ambiti;
- elaborare prodotti che contribuiscano all'avanzamento degli studi sempre nei medesimi ambiti;
- formare nuovi specialisti a partire dalla scuola secondaria (una volta conseguito il numero di crediti sufficiente nei SSD considerati dalla legislazione vigente necessari per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario) fino ai più alti livelli universitari.

competenze associate alla funzione:

La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità avrà acquisito le seguenti competenze:

- competenze linguistiche: conoscenza avanzata del greco antico e del latino e contemporaneamente livello almeno B2 della lingua inglese;
- competenze filologiche: capacità di analisi rigorosa dei testi classici e della loro tradizione;
- competenze letterarie: capacità di indagine critica e interpretazione dei testi classici;
- competenze storiche: capacità di interpretare i fenomeni politici, sociali e culturali legati alla tradizione classica, con un approccio multidisciplinare grazie ad una approfondita conoscenza dello sviluppo del mondo classico.

sbocchi occupazionali:

La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità sarà in grado di mettere a frutto le proprie competenze in diversi ambiti, dalla ricerca avanzata all'insegnamento nell'Università e nei centri di ricerca, e nella scuola secondaria, una volta conseguito il numero di crediti sufficiente nei SSD considerati dalla legislazione vigente necessari per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Esperto di gestione dell'informazione**funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni che l'esperto in scienze dell'antichità svolge sono:

- partecipazione ai modi multimediali di diffusione della cultura storica e letteraria;
- redazione e revisione di testi divulgativi e scientifici;
- preparazione e coordinamento nella costruzione di un prodotto editoriale.

competenze associate alla funzione:

La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità avrà acquisito le seguenti competenze:

- capacità di selezionare e gestire i contenuti di qualsivoglia testo redazionale;
- capacità di elaborare e modificare i contenuti necessari alla diffusione dei più diversi prodotti editoriali;
- capacità di elaborare una scrittura creativa sia in ambito prosastico che poetico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali per la laureata e il laureato in Scienze dell'antichità saranno Case editrici, Redazioni giornalistiche multimediali, Uffici stampa, Centri di documentazione e fondazioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Storici - (2.5.3.4.1)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	24	36	-
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	12	18	-
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichità' italiche L-FIL-LET/01 Civiltà' egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà' bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	12

Totale Attività Affini	18 - 36
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale	21	21	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	36 - 54
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 168

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-OR/01)

Note relative alle altre attività

E' stato inserito il range 12-18 per i CFU a scelta dello studente al fine di consentire agli studenti che fossero in difetto dei requisiti curriculari per l'accesso alle classi di abilitazione all'insegnamento - dell'italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado, delle discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, delle discipline letterarie, del latino e del greco e della lingua italiana per discenti di lingua straniera, ai sensi della normativa vigente - di acquisire i CFU necessari nonché, per gli studenti interessati, di portare a compimento gli approfondimenti relativi alla conoscenza del mondo antico.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 11/04/2022